

non trovano a vendere quantunque disposti a cederli a prezzi vili.

Una fra le cause del deprezzamento si attribuisce all'adulterazione, che si compie con una certa audacia impiegando della fuchsina, e ricorrendo talvolta all'acido salicilico ed al borico, e perfino all'allume, e tutto ciò nella maggiore parte dei casi impunemente perchè non esistono disposizioni chiare per colpire i contravventori nella misura che meritano.

A scongiurare i danni che vengono al commercio di esportazione, e compromettono la salute pubblica, si dice che il Ministro di agricoltura lavora alla redazione di un progetto di legge in cui saranno severamente punite le frodi per adulterazione colla prescrizione agli esportatori ed ai commercianti di vini all'estero di sottoporli prima di venderli, o di esportarli ad una analisi chimica.

Se poi come non si dubita, questo progetto di legge verrà presentato e sancito dai due rami del Parlamento recherà insigni vantaggi alla produzione vinaria, il cui credito andava scemando per colpa di volgari speculatori.

## CONVITTO MASCHILE

Abbiamo assunte informazioni sul Convitto Maschile che verrà aperto nella nostra città e del quale tenemmo parola nell'ultimo numero.

Esso viene impiantato per iniziativa del maestro Bertonasco coadiuvato dal professore Candelli e da altre egregie persone.

Le domande sono, a quanto ci si afferma, pervenute in numero discreto, ed ora sono in corso trattative per lo affitto di un locale in posizione salubre e bene aereata.

Abbiamo preso visione del regolamento interno, e possiamo affermare che l'organico del Convitto risponde allo scopo della istituzione. — In esso sono fissate con criterio le norme di ammissione e di educazione dei convittori, nonchè quelle che regolano i rapporti delli stessi tra loro, colla famiglia, cogli istitutori, il vitto dei convittori, il vestiario, il personale di servizio, ecc.

Il maestro Bertonasco fu per molti anni censore del Convitto Comunale di Acqui, e noi gli auguriamo che sotto la sua direzione abbia il Convitto prospere le sorti.

## IL DIVORZIO IN FRANCIA

Venne pubblicata la statistica dei divorzi nel 1890. Furono 4598.

Dal 1884 in cui venne promulgata la legge sono 21,064.

La proporzione massime del 40 0/10 fu tra i 5 ai 10 anni di matrimonio; del 28 0/10 dai 10 ai 20, del 23 da 1 a 5.

Si rilevarono nella legge due difetti. Primo, non è detto se la moglie divorziata possa conservare il nome o debba riprendere, come pare dover essere, il suo nome di famiglia.

Secondo, la legge vieta il matrimonio susseguente dei complici in caso di divorzio per adulterio.

Questo divieto produsse scandali gravi, che ora si tratta di evitare, essendo anzi il matrimonio dei complici una conseguenza logica del divorzio.

Riceviamo da un balneante, con preghiera di pubblicazione i seguenti

## RICORDI DI ACQUI

Ricordo il Giardin pubblico, le piazze, la Stazione, Le passeggiate a Terzo, a Melazzo, a Visone, Il viale dei Bagni, il viale Savona La Bollente che fuma, e l'aria mite e buona; La Statua del Gran Re che nel color somiglia Alla molto efficace, balsamica poltiglia Che qui si chiama fango, e tanto è celebrata E dai medici tutti molto è raccomandata. E di quella poltiglia, anch'io fatta ho la cura. Ricordo il bagno caldo dopo la fangatura, Il sudore profuso, il letto riscaldato, La pronta reazione, il pasto anticipato. La tavola rotonda, e i tipi differenti Di quei che vanno e vengono e i pochi permanenti, Quelli che corron subito della campana al suono, Quelli che arrivano tardi, ma questi.... pochi sono. Quello che mangia piano, quello che mangia in fretta E quello che al colletto si ferma la salvietta, Quello che parla poco, quello che parla assai, Quello che mangia e beve, e che non parla mai. Del Dottor d' Alessandri la nobile figura, Del maestro di piano l' altissima statura, La capelluta testa, il nobile andamento, Il nome suo Bellissimo, e il musical talento. E ricordo lo sciame di graziose donzelle Nel Salone a danzare, liete, giulive e snelle, Le Polke, le Mazurke i Waltzer, i Lancieri E ricordo gli assidui galanti Cavalieri. Ricordo il Segretario dello Stabilimento E la sua bella barba, e il fiero portamento. Del Direttore le ghetie, la sua bonarietà Ed altre sue non poche pregiate qualità, E l'aria diplomatica che ha quel Cameriere Con gli occhi molto furbi e le basette nere, E delle Cameriere la squadra numerosa Tutte magre, magrissime, e nessuna formosa, E la bella postiera, e la telegrafista Ed il barbitonsore, la Coppia farmacista, La grazia, il bel sorriso, la bella chioma nera E gli occhi biriechini della Guardarobiera — Questi se la salute avrò ringagliardita Saran grati ricordi per tutta la mia vita.

## L'aumento di stipendio ai Maestri

Scadendo col primo novembre 1892 il primo sessennio della legge undici agosto 1886, quei maestri elementari che si trovano ancora nel comune in cui insegnavano quando fu promulgata la legge stessa, avranno il diritto allo aumento di un decimo sullo stipendio minimo legale stabilito per la loro scuola. Perciò il ministro Villari ha invitato i prefetti a darne notizia ai sindaci onde invitarli a inscrivere nel proprio bilancio del 1892 la somma occorrente, se fra gli insegnanti delle loro scuole elementari ve ne sia taluno che abbia le condizioni stabilite, e inscrivere nel bilancio 1893 la somma occorrente per quei maestri che si trovano nelle condizioni indicate nel secondo comma dell'art. 2 della legge medesima.

## NARRANO

le classiche leggendo mitologiche esser balzata, Minerva, la Dea della Scienza fuor della testa del sommo Giove, armata di tutto punto.

E armata di tutto punto è balzata dalla mente dei suoi organizzatori la Lotteria Nazionale promossa dal Comitato esecutivo per l'Esposizione di Palermo, lotteria che fra tutte quelle che sinora hanno avuto luogo, può dirsi che riporta il primato per le facilitazioni che offre agli acquirenti di biglietti, di poter concorrere alle vincite di rilevanti premi.

Ed è facile capirlo: col progresso del tempo progredisce ogni cosa. E si può dire sia stato in vista di una così mirabile combinazione di ordinamento, che la lotteria stessa potè ottenere l'autorizzazione colla legge 24 aprile 1890 N. 6824 serie 3.a e con Regio Decreto 24 marzo 1891.

Questa grande Lotteria composta di 30,750 premi, del complessivo importo di un milione e quattrocento mila lire, noi la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, giacchè è garantito che un biglietto vince 200,000 lire, e può vincere 300,000, 400,000 e più di 500,000.

Per migliori garanzie e schiarimenti rivolgersi, i nostri cortesi lettori, ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, nonchè alla Banca Fratelli Casareto di Francesco via Carlo Felice 10 Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti.

## CORRISPONDENZE

Dallo Stabilimento Termale - 29 Agosto '91

Egregio Signor Direttore,

« A proposito d' Opere Pubbliche ecc. ecc. Lo ritocchi e con tutta la forza delle sue dieci dita questo benedetto tasto; lo ritocchi senza posa, poichè chi lo deve udire ha sicuramente le orecchie turate colla bambagia.

*Pulsate, pulsate et aperiatur vobis.* Battete battete e riuscirete a disotturare le orecchie, ad aprire gli occhi, a fare rallentare i cordoni della borsa a quel vostro benedetto tutore, che per volervi risparmiare i quattro soldi necessari a riparare la vostra casa, non si avvede che questa minaccia di sfasciarsi.

Non penso già, nè intendo dire che si debba consigliare e spingere a viva forza questo troppo gretto Tutore a commettere degli spropositi scialacquando il patrimonio dei suoi pupilli oh! no, no; penso e dico soltanto che è necessario trovi — e presto — chi sappia e possa riuscire a fargli comprendere che quando si ha fra le mani una buona vigna, è necessario lavorarla con amore e assiduità perchè essa possa dare i maggiori frutti possibili.

Pretendere di voler raccogliere senza prima seminare, non è da persona veramente economica e giudiziosa.

Dacchè la vigna affidata nelle mani di questo Tutore può essere largamente remuneratrice, chi è interessato a che essa spieghi il massimo della sua potenzialità si faccia un dovere di sorvegliarla attentamente.

Fuori metafora: il Sindaco d'Acqui, se vuole davvero fare l'interesse dei suoi amministrati, deve pensare seriamente e presto a far sparire una buona volta tutti quegli sconci che disgustano ed allontanano di qui il forestiere, bisognoso di cura.

Il da farsi è molto — poichè si è sempre evitato o tardato troppo a fare il poco — ma per non ispaventarlo a tutta prima, limitiamoci a domandare il puro necessario.

E il necessario per l'anno prossimo è questo (da tutti i forestieri reclamato):

1.° Rifare tutti i camerini *vecchi* delle Vecchie Terme;

2.° Provvedere questo Stabilimento di un ascensore, indispensabile qui dove accorrono tanti ammalati.

3.° Rendere meno penosamente praticabile e meno scombuscolante la strada che dal piazzale Nuove Terme conduce allo Stabilimento, oltre Bormida — e livellare ammodo, dopo di aver sostituito del nuovo al vecchio e rotto, le lastre di pietra che *temporibus illis* fungevano da marcia-piedi del ponte sulla Bormida.

4.° Far costruire un teatrino, od arena, semplice sì ma decente e da sostituire all'indecentissima baracca che con molto scandalo dei forestieri si fa passare da molti, da troppi anni, per un Politeama!

5.° ed ultimo. — Far sì che nei pressi dello Stabilimento l'illuminazione sia abbondante e sicura, ed ottenere che d'ora in poi il forestiero che ritorna dal teatro, per mancanza assoluta di luce, non abbia a rompersi il naso contro le colonnette dei fanali *spenti* — colonnette che nel loro poco appiombo portano già le tracce di inattesi e forti abbracciamenti.

Queste le poche, ma evidentemente necessarie e insistentemente reclamate migliorie che l'egregio vostro Senatore e Sindaco Saracco deve senz'altro indugio mandare ad effetto.

*Quod est in votis!*

A. CAVALIERI.

## Novità del Giorno

Una volta i nostri vecchi, lo ricordano tuttora, gli affetti da malattie genito urinarie croniche erano dichiarati incurabili; oggi, invece, queste stesse malattie così micidiali, si vincono in soli 5, 10, 20 o 30 giorni al più anche con garanzia a cura compiuta. — Chi voglia convincersi di ciò, non deve che domandare al farmacista in calce segnato, copia delle lettere di ammalati guariti a centinaia da scoli e restringimenti cronici anche di oltre 20 anni! mercè l'innocuo uso dell'iniezione o Confetti Costanzi, vendibili presso il farmacista Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele.

## Cronaca

**Politeama Acquese** — Questa sera si riaprirà il Politeama colla Compagnia Comica Piemontese Giovanni Toselli, diretta dal Sig. Romolo Solari.

Si darà il *Bastian Contrari* del Bersezio, una splendida produzione piena di brio, atta a fare sbellicar dalle risa il pubblico che certo accorrerà numeroso ad applaudire questo complesso di artisti, scelto fra i migliori del teatro Piemontese.

Ci si assicura che assisterà alla rappresentazione anche il Conte di Torino.